



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FLORE

Repository istituzionale dell'Università degli Studi di Firenze

Notulae alla checklist della flora vascolare italiana, 15. 1965: Oxybasis chenopodioides (L.) S. Fuentes, Uotila & Borsch

Questa è la Versione finale referata (Post print/Accepted manuscript) della seguente pubblicazione:

Original Citation:

Notulae alla checklist della flora vascolare italiana, 15. 1965: Oxybasis chenopodioides (L.) S. Fuentes, Uotila & Borsch (Chenopodiaceae) / Iamonic D.; Lastrucci L.; Viciani D.. - In: INFORMATORE BOTANICO ITALIANO. - ISSN 0020-0697. - STAMPA. - 45:(2013), pp. 95-96.

Availability:

This version is available at: 2158/835096 since:

Terms of use:

Open Access

La pubblicazione è resa disponibile sotto le norme e i termini della licenza di deposito, secondo quanto stabilito dalla Policy per l'accesso aperto dell'Università degli Studi di Firenze (<https://www.sba.unifi.it/upload/policy-oa-2016-1.pdf>)

Publisher copyright claim:

(Article begins on next page)

NOTULAE ALLA CHECKLIST DELLA FLORA VASCOLARE ITALIANA
15 (1958 - 1999)

NOTULAE: 1958-1959

Ricevute il 14 novembre 2012
Accettate il 15 novembre 2012

F. FALCINELLI (effe.falcinelli@libero.it), D. DONNINI (domizia@unipg.it)*. Via Martiri di Modena 26, 06033 Cannara (Perugia). *Dipartimento di Biologia Applicata, Università di Perugia, Borgo XX Giugno 74, 06121 Perugia.

1958. **Anemonoides trifolia** (L.) Holub subsp. **trifolia** (Ranunculaceae)

+ **UMB**: Città di Castello (Perugia), vicinanze di Bocca Serriola (UTM: 33T 286.4821), cerreta, suolo arenaceo, 735 m, 25 Apr 2012, *F. Falcinelli*, (PERU); Città di Castello (Perugia), Boccarello della Croce versante N (UTM: 33T 287.4821), cerreta, suolo arenaceo, 755 m, 25 Apr 2012, *F. Falcinelli* (PERU). – Conferma per la flora dell'Umbria.

1959. **Rosa villosa** L. (Rosaceae)

+ **UMB**: Ferentillo (Terni), Croce d'Aspra versante NO-N (UTM: 33T 326.4724), pascolo, suolo calcareo, 1390 m, 29 Aug 2010, *F. Falcinelli*, det. *E. Lattanzi* (PERU); Scheggino (Perugia), Croce d'Aspra versante N (UTM: 33T 326.4723), pascolo, suolo calcareo, 1350 m, 20 Sep 2010, *F. Falcinelli*, det. *E. Lattanzi* (PERU); Monteleone di Spoleto (Perugia), Cima del Carpellone versante N (UTM: 33T 327.4720), margine di faggeta, suolo calcareo, 1435 m, 14 Sep 2011, *F. Falcinelli*, det. *E. Lattanzi* (PERU). – Conferma per la flora dell'Umbria.

NOTULA: 1960

Ricevuta il 15 ottobre 2012
Accettata il 19 novembre 2012

G. BARCHERI (gbarcheri@virgilio.it), N.M.G. ARDENGHI (sahfen@hotmail.com)*. Via Sant'Anna 34, 27100 Sizzano (Pavia). *Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, Università di Pavia, Via

S. Epifanio 14, 27100 Pavia.

1960. **Elytrigia obtusiflora** (DC.) Tzvelev subsp. **obtusiflora** (Poaceae)

+ **A LOM**: Caravate (Varese), pendici sud-orientali del Monte Sangiano, località Sasso di Poiano, "Miniera del Sasso Poiano", argini sud-occidentali (UTM: 32T 472.5081), suoli aridi con elevata pietrosità superficiale, substrato calcareo, 400 m, 10 Aug 2012, leg. *G. Barcheri*, det. *N. Ardenghi* (FI, PAV, *Herb. N. Ardenghi*). – Specie esotica naturalizzata nuova per la Lombardia.

Circa un centinaio di esemplari sono stati osservati sugli argini sud-occidentali della cava di Sasso Poiano, Caravate (Varese). Entità nativa dell'Europa sud-orientale e dell'Asia occidentale, *Elytrigia obtusiflora* subsp. *obtusiflora* è stata sinora segnalata sul territorio italiano in Emilia-Romagna ed in Trentino-Alto Adige (WILHALM *et al.*, 2002; CONTI *et al.*, 2005; BRANCHETTI *et al.*, 2006; ALESSANDRINI *et al.*, 2010). In queste località è stata considerata alloctona naturalizzata, introdotta attraverso rinverdimenti. Nonostante questo, non è stata inclusa nel contingente esotico della flora italiana da CELESTI-GRAPPOW *et al.* (2010) ed è ritenuta autoctona per l'Italia da H. Scholz (EURO+MED, 2006-2012). Così come per le stazioni emiliane e trentine, riteniamo opportuno considerare di origine alloctona anche la popolazione di Caravate, in virtù sia della forte influenza antropica sul sito di crescita che della possibile introduzione (accidentale, verosimilmente attraverso movimento terra), avvenuta in tempi recenti: la specie non è infatti citata nella flora del Monte Sangiano (KLEIH, 2007), la cui area di studio include il comune di Caravate. È inoltre probabile che la popolazione da noi rinvenuta sia collegata a quelle conosciute nel confinante Canton Ticino, dove *E. obtusiflora* è naturalizzata ed in espansione (RÖTHLISBERGER, 2010).

ALESSANDRINI A., DELFINI L., FERRARI P., FIANDRI F., GUALMINI M., LODESANI U., SANTINI C., 2010 – *Flora del Modenese. Censimento Analisi Tutela*. Provincia di Modena, Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, Modena.

BRANCHETTI G., MORELLI V., ALESSANDRINI A., 2006 – *Rinvenimenti notevoli per la flora del Reggiano, con alcune novità per l'Emilia-Romagna*. Inform. Bot. Ital., 38(2): 435-444.

1963. *Gagea minima* (L.) Ker Gawl. (Liliaceae)

+ **PIE**: Italy, Piemont, Valle Varaita, Sampeyre (Cuneo), St. Anna, Pop. 2, shallow NE-exp., moist subalpine meadow at St. Anna settlement (SW of Sampeyre), at the uppermost group of houses (UTM: 32T 354.4936), 1475 m, 6 Mai 2010, *M. Schnittler* (HAL, n. 116000). – Specie nuova per il Piemonte.

Gagea minima è una specie molto rara in Italia, nota sino a pochi anni fa per Calabria, Lazio, Marche, Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia (CONTI *et al.*, 2005; BARTOLUCCI, PERUZZI, 2007) e recentemente segnalata per Liguria (FERRANDO, 2009), Umbria (FALCINELLI *et al.*, 2013) e Basilicata (BERNARDO *et al.*, 2013). Nella stazione oggetto di segnalazione, come spesso accade anche in altre località, la specie convive con *G. fragifera* (Vill.) Erh. Bayer & G. López.

BARTOLUCCI F., PERUZZI L., 2007 – *Distribuzione del genere Gagea Salisb.* (Liliaceae) nell'Appennino Centro-Settentrionale. *Biogeographia*, n.s., 28: 205-238.

BERNARDO L., GARGANO D., MARCHIANÒ V., PERUZZI L., 2013 – *Notulae alla checklist della flora vascolare italiana*, 15: 1971. *Inform. Bot. Ital.*, 45(1): 97-98

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi Editori, Roma.

FALCINELLI F., DONNINI D., PERUZZI L. 2013 – *Notulae alla checklist della flora vascolare italiana*, 15: 1984-1986. *Inform. Bot. Ital.*, 45(1): 101-102.

FERRANDO U., 2009 – *Notulae alla checklist della flora vascolare italiana*, 8: 1587. *Inform. Bot. Ital.*, 42(2): 349-350.

NOTULA: 1964

*Ricevuta il 31 dicembre 2012
Accettata il 7 gennaio 2013*

G. GOTTSCHLICH (ggtuebingen@yahoo.com), R.P. WAGENSOMMER (robwagensommer@yahoo.it)*. Hermann-Kurz-Strasse 35, D-72074 Tübingen (Germania). *Scuola di Scienze Ambientali, Università di Camerino - Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino (Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga), San Colombo, 67021 Barisciano (L'Aquila).

1964. *Hieracium australe* Fr. subsp. *insuetum* (Jord.) Fen. & Zahn (Asteraceae)

+ **ITALIA (PIE)**: Cantoira (Torino), Valli di Lanzo, Val Grande, strada per Viù, scarpata stradale con *Calluna vulgaris*, *Daucus carota*, *Betula pendula*, *Sorbus aria* sotto un boschetto di castagni (UTM: 32T 373.5022), 931 m s.l.m., 8 Aug 2012, G. Gottschlich-59342 (FI). – Sottospecie nuova per

l'Italia (Piemonte).

Hieracium australe è una specie molto rara e difficile da riconoscere, in quanto riunisce in sé caratteri di più specie differenti. A tal proposito le parole di ZAHN (1922-38) sono calzanti: habitus come in *H. laevigatum*, involucri e pelosità che ricordano *H. racemosum* (oppure *H. sabaudum*). La sottospecie oggetto di segnalazione si distingue dalla nominale per le squame più larghe, più ottuse e quasi glabre. Finora essa era nota solo per la Valle del Rodano.

ZAHN K.H., 1922-1938 – *Hieracium*. In: ASCHERSON P.F.A., GRAEBNER K.O.P.P., *Synopsis der mitteleuropäischen Flora*, 12(1): 1-492 (1922-1930); 12(2): 1-790 (1930-1935); 12(3): 1-708 (1936-1938). Borntraeger, Leipzig.

NOTULA: 1965

*Ricevuta il 9 gennaio 2013
Accettata il 30 gennaio 2013*

D. IAMONICO (d.iamonico@yahoo.it), L. LASTRUCI*, D. VICIANI*. Laboratorio di Fitogeografia e Geobotanica Applicata, Dipartimento DATA, Sezione Ambiente e Paesaggio, Sapienza Università di Roma, Via Flaminia 72, 00196 Roma. *Dipartimento di Biologia, Università di Firenze, Via La Pira 4, 50121 Firenze.

1965. *Oxybasis chenopodioides* (L.) S.Fuentes, Uotila & Borsch (Chenopodiaceae)

+ **TOS**: Lucca, palude di Massaciuccoli, 5 Sep 1861, *Beccari* (FI, sub *Ch. rubrum* β -*crassifolium*); Pisa, Colmata di Tombolo, 10 Sep 1861, *Beccari* (FI, sub *Ch. rubrum* β -*crassifolium*); Pisa, Macchia di Pisa in Tombolo, Sep 1862, *Beccari* (FI, sub *Ch. rubrum*); Siena, lago di Chiusi (UTM: 32T 742.4770), sponde fangose del lago, 20 Sep 2012, L. Lastrucci, D. Viciani, R. Viganò (FI). – Specie nuova per la Toscana.

La specie era sinora segnalata per Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Lazio e Campania (CONTI *et al.*, 2005, sub *Ch. botryoides* Sm.), recentemente rinvenuta in Emilia-Romagna (IAMONICO, MONTANARI, 2010, sub *Ch. chenopodioides* L.), Sardegna (IAMONICO, CALVIA, 2010, sub *Ch. chenopodioides* L.) e indicata come non più ritrovata in Puglia (IAMONICO, 2011, sub *Ch. chenopodioides* L.). Per la Toscana, accanto ad antiche segnalazioni bibliografiche come quella di MONTELUCCI [1964, sub *Ch. rubrum* L. var. *bothryoides* (Sm.) Fiori], che ipotizzava la possibile presenza della specie nel Viareggino, verifiche d'erbario hanno permesso di stabilire la sua presenza, quantomeno storica, nel territorio regionale per le provincie di Lucca e Pisa. Recentemente, sono stati osservati presso il lago di Chiusi (prov. Siena) diversi popolamenti presso le sponde fangose

del lago. Per la nomenclatura, vedi IAMONICO (2012).

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi Editori, Roma.

IAMONICO D., 2011 – *Notulae alla Checklist della flora italiana*, 12: 1828. Inform. Bot. Ital., 43(2): 354.

—, 2012 – *Notulae nomenclaturali alla Checklist della flora italiana*, 14: 1954-1957. Inform. Bot. Ital., 44(2): 398-399.

IAMONICO D., CALVIA G., 2010 – *Chenopodium chenopodioides (L.) Aellen (Amaranthaceae), specie nuova per la flora della Sardegna*. Ann. Mus. Civ. Rovereto, Sez. Arch., St., Sc. Nat., 25 (2009): 141-147.

IAMONICO D., MONTANARI S., 2010 – *Notulae alla Checklist della flora italiana*, 9: 1705. Inform. Bot. Ital., 42(2): 517.

MONTELUCCI, G. 1964 – *Ricerche sulla vegetazione dell'Etruria XIII. Materiali per la flora e la vegetazione di Viareggio*. Webbia, 19(1): 73-347.

NOTULAE: 1966-1967

Ricevute il 17 gennaio 2013
Accettate il 20 febbraio 2013

M. ALBERTI (malb65@libero.it), Via Giulio Cesare 61, 18012 Bordighera (Imperia).

1966. **Galeopsis reuteri** Rchb.f. (Lamiaceae)

+ **LIG**: località Monte Toraggio (Pigna, Imperia), versante meridionale (UTM: 32T 391.4869), 1.475 m, 31 Jul 2012, *M. Alberti* (FI). – Specie nuova per la Liguria.

Galeopsis reuteri Rchb.f. è un'endemita delle Alpi occidentali (PIGNATTI, 1982). Nella località di ritrovamento la specie è piuttosto diffusa e vegeta su macereti calcarei.

1967. **Ptilostemon gnaphaloides** (Cirillo) Soják (Asteraceae)

+ **A LIG**: località Mortola Inferiore (Ventimiglia, Imperia) (UTM: 32T 383.4848), 37 m, 20 Jun 2012, *M. Alberti* (FI). – Specie esotica naturalizzata nuova per la Liguria.

Nella stazione di ritrovamento la specie è abbondante, insediata all'interno della vegetazione spontanea, lungo il sentiero che collega la frazione alla spiaggia.

PIGNATTI S., 1982 – *Flora d'Italia*, 2: 455. Edagricole, Bologna.

NOTULA: 1968

Ricevuta il 29 gennaio 2013
Accettata il 20 febbraio 2013

M. KLEIH (michael.kleih@libero.it), E. MENEGUZZO (astridur@libero.it)*, Via Gerbiotti 8, 21020 Ranco (Varese). *Via S. Francesco 29, 21018 Sesto Calende (Varese).

1968. **Agrimonia procera** Wallr. (Rosaceae)

+ **LOM**: Vergiate (Varese), tra Cuirone e Cimbro, lungo Via dei Prati al bordo di un campo di mais, in leggera pendenza verso sud (UTM: 32T 477.5064), 295 m, 23 Jun 2012, *Enzo Meneguzzo* (FI, *Herb. Meneguzzo*); Sumirago (Varese), nel fondovalle tra loc. Quinzano S. Pietro e loc. Crugnola, al bordo del bosco accanto a un prato pingue pianeggiante (UTM: 32T 481.5063), 275 m, 8 Aug 2012, *Enzo Meneguzzo* (*Herb. Meneguzzo*). – Specie nuova per la Lombardia.

In Italia settentrionale la specie è stata segnalata per il Piemonte, dove sono note solo 4 stazioni: a Vigliano (Biella) lungo il torrente Cervo e nella Baraggia di Masserano (Biella) (SELLA, SOLDANO, 2000), a San Benigno Canavese (Torino) e a Pocapaglia (Cuneo) (SOLDANO, 2009). Antiche segnalazioni di Lorenzo Rota per la provincia di Bergamo, vengono considerate dubbie perché non esistono campioni d'erbario (MARTINI *et al.*, 2012). La pianta non viene menzionata in COMOLLI (1834-1857) per la parte nord-occidentale della Lombardia. La specie è stata segnalata in Puglia e in Basilicata (PIGNATTI, 1982). Per la Puglia esistono due segnalazioni recenti: una per il Gargano in Valle Pezzente (LICHT, 2008) e una per le Murge a Gravina in Puglia (FORTE, 2001).

COMOLLI G., 1834-1857 – *Flora comense, disposta secondo il Sistema di Linneo*, 1-7. C.P. Ostinelli, Como.

FORTE L., 2001 – *Flora e vegetazione del bosco comunale "Difesa Grande" di Gravina in Puglia*. Atti Conv. "Territorio e Società nelle aree meridionali". Bari-Matera 24-27 Ottobre 1996. Museo Orto Botanico Univ. Bari. Mario Adda Ed., Bari.

LICHT W., 2008 – *Bestimmungsschlüssel zur Flora des Gargano (Süd-Italien)*. Shaker Verlag, Aachen.

MARTINI F., BONA E., FEDERICI G., FENAROLI F., PERICO G., 2012 – *Flora vascolare della Lombardia nordorientale*. Linth Edizioni, Trieste.

PIGNATTI S., 1982 – *Flora d'Italia*: I. Edagricole, Bologna.

SELLA A., SOLDANO A., 2000 – *Flora spontanea della provincia di Biella*. Edizioni dell'Orso, Alessandria.

SOLDANO A., 2009 – *Nota n. 203. Agrimonia procera (Rosaceae)*. In: SELVAGGI A., SOLDANO A., PASCALE M., PASCAL R. (Eds.), *Note floristiche piemontesi n. 176-245*. Riv. Piem. St. Nat., 30: 324.